

Studio Legale
Avv Rosanna Monteleone
Via San Nicola
89016 Rizziconi(RC)
Tel/fax 0966/53212 cell. 349/0741351
e-mail: rosanna.monteleone@gmail.com
pec: rosannamonteleone@pec.it

TRIBUNALE CIVILE DI PALMI

SEZ. VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Proposta di piano del consumatore

Per la composizione della crisi da sovraindebitamento

Al sensi dell'art. 7 , i comma, l. 3/2012

CON IMMEDIATA SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N. RGES 1210/2017

1-PREMESSA

Il sottoscritto **Messina Alessandro** (codice fiscale MSSLSN71M10H558K), nato a Rosarno il 10 agosto 1971 ed ivi residente alla Via Tacito 44, rappresentato e difeso dall'avv. Rosanna Monteleone, del Foro di Palmi, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Rizziconi alla via San Nicola, giusta procura che si allega, si chiede che ogni comunicazione effettuata avvenga attraverso il seguente indirizzo PEC: rosannamonteleone@pec.it ed al seguente n. di fax 0966/53212; il sig. Messina trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal decreto legge n. 179 del 18/10/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 11 settembre 2017 ha depositato, a mezzo dell'avv. Rosanna Monteleone, istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.

Con provvedimento del 14 settembre 2017 il Giudice designato dott. Piero Viola ha nominato quale professionista incaricato, ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, il Dott. Tillieci Salvatore.

Pertanto, in presenza di sovra indebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, il sottoscritto ha predisposto la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovra indebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato Professionista.

Di seguito, è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza del Dott. Salvatore Tillieci.

2- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il sig. Messina ha la qualifica di consumatore, considerato che la sua posizione di debitore non nasce dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale o professionale.

Si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- b) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa;
- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- d) non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

3- CAUSE DI INDEBITAMENTO

Il ricorrente, sig. Messina Alessandro, era dipendente presso il porto di Gioia Tauro, con la qualifica di dipendente portuale, successivamente nell'anno 2009 a seguito della perdita del lavoro il sig. Messina Alessandro si è trovato in grosse difficoltà economiche, tanto da non riuscire a rispettare regolarmente le scadenze.

- in data 31 ottobre 2005 il signor Messina Alessandro unitamente alla moglie signora D'Aloi Giuseppina, stipularono un contratto di mutuo con la Banca Unicredit, per l'importo di € 50.000,00, con l'apertura di conto corrente e la concessione di un fido per l'importo di € 3.000,00;
- successivamente in data 20.02.2007 contraevano un ulteriore finanziamento per un importo di euro 10.480,00;
- fino all' 2008 svolgendo attività lavorativa presso il porto di Gioia Tauro è riuscito ad onorare i pagamenti dei diversi finanziamenti contratti;
- solo nell'anno 2009 a seguito della perdita del lavoro il sig. Messina si è ritrovato in grosse difficoltà economiche, tanto da non riuscire a rispettare regolarmente le scadenze;
- nell'anno 2013 per quanto riguarda il mutuo stipulato con la Banca Unicredit aveva richiesto un piano di rientro, che inizialmente è stato accolto e poi dichiarato sofferente dalla stessa Banca solo perché i pagamenti non erano avvenuti con regolarità entro la data indicata nel piano di rateale,
- nel more il sig. Messina si è separato dalla moglie D'Aloi Giuseppina, tanto che con provvedimento del Giudice è stato disposto la corresponsione di euro 200,00 mensile per il mantenimento dei figli;

- il mancato pagamento dei finanziamenti sottoscritti ha comportato l'inizio di diverse azione giudiziarie da parte dei creditori nei confronti del sig. Messina, con la notifica di decreti ingiuntivi, precetti e, atto di pignoramento presso terzi che si è incardinato presso il Tribunale di Palmi innanzi al Dott. Domini proc RGES 1210/2017;
 - successivamente nell'anno 2015 Il sig. Messina è stato assunto alle dipendenze della Crucitti-group con la mansione di autista a tempo pieno e indeterminato;
 - successivamente dal mese agosto 2017 subisce la trattenute del quinto dello stipendio a seguito del pignoramento presso terzi inerente la procedura pendente innanzi al Tribunale di Palmi RG 1210/2017, tale situazione non gli consente di onorare non solo gli impegni finanziari assunti, ma neanche a garantire il mantenimento dei figli per come disposto dal Presidente del Tribunale, tanto che la gravosa situazione lo costringono a vivere in una situazione di grave disagio economico;
 - Risulta altresì essere debitore nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione subentrata ad Equitalia Servizi di Riscossione;
- Per come già specificato nell'istanza di acceso alla procedura di sovra indebitamento, è intenzione del signor Messina Alessandro provvedere al pagamento di quanto dovuto ai creditori, nei limiti delle sue possibilità economiche, in considerazione dell'importo dello stipendio percepito e della necessità di garantire a se, ed alla sua famiglia, quanto indispensabile per sopravvivere.

4- SITUAZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco creditori allegato al presente. I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

Creditori	Importo debito	Importo da pagare	% soddisfazione
MUTUO IPOTECARIO unicredit Banca	€ 39.212,64		
FIDO (Ak Nordik proc tribunale di palmi)	€ 5.421,78		
FINANZIAMENTO (cerved)	€ 7.541,33		
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	€ 21.059,64		
TOTALE	€ 73.228,39		

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di € 73.228,39 alla quale vanno sommate le spese della procedura di Sovraindebitamento che ammontano ad € 5.090,73 comprensivo di IVA e CPA così come comunicato dal Professionista incaricato ed il compenso per l'assistenza legale prestata dall'Avv. Rosanna Monteleone che ammonta ad € 2.990,00 (comprensiva di spese e cpa) come da nota spese allegata.

Ne consegue che il debito complessivo ammonta ad € **81.309,12**

5- SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

A) composizione del nucleo familiare: nelle more a causa delle condizioni di salute della Ex Moglie (sig.ra Aloì) i due figli vivono con il padre, pertanto la situazione familiare del sig. Messina è di: coniuge separato che vive con i due figli (doc.All. Stato di famiglia), ai quali deve provvedere al loro mantenimento, alla loro istruzione e a tutte le spese Extra necessarie (quali quelle sanitarie e scolastiche etc) . Pertanto la sua spesa media mensile al fine di garantire ai propri figli una vita dignitosa è pari ad euro 1100/1200 Euro al mese.

C) dal 30 agosto 2017 ha una trattenuta del 1/5 dello stipendio inerente la procedura esecutiva innanzi al Tribunale di Palmi Rg 1210/2017.

5 IL PATRIMONIO FAMILIARE

Nessun immobile.

6- PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti. In particolare il debitore propone il pagamento secondo la seguente tabella:

Creditori	Importo debito	Importo da pagare	% soddisfazione
Spese procedura	€8.080,73	Spese in prededuzione	100%
Mutuo ipotecario	€ 39.212,64	Debito capitale che	100%

	comprensivo di interessi	dovrà essere determinato in sede di omologa da parte di Unicredit Banca	
Fido Unicredit (AK Nordik)	€ 5.421,78	Quota capitale	30%
Spese procedura esecutiva AK Nordik	€ 700,00		100%
Finanziamento Unicredit (Cerved)	€ 7.541,33	Quota capitale	30%
Agenzia entrate riscossione	€ 21.059,64	13.455,39 con esclusione delle cartelle di pagamento inerenti i ruoli che vanno dal 2000/2010 per come stabilito dal Decreto Fiscale 2019.	30%

7 GARANZIE

Le garanzie che il ricorrente può offrire sono:

8 MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede un piano rateale che tenga conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare del sig. Messina, delle spese, necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti. Poiché le entrate mensile ammonta ad € 1500,00 e la somma di cui il ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze familiari sono di euro 1100/1200,00 pertanto è ragionevole destinare la somma mensile di euro 400,00 per soddisfare i suddetti i creditori.

Considerando la ratio della norma, cioè quella di risolvere la situazione di difficoltà definitivamente e in tempo ragionevole, i pagamenti verranno corrisposte utilizzando la somma di euro 400,00 per il pagamento delle spese di procedure, per il Mutuo Ipotecario Unicredit e per l' Agenzia delle Entrate Riscossione, mentre per quanto riguarda AK NORDIK e CERVED soddisfazione a rateale ed utilizzando l'importo accantonato nella procedura pendente Tribunale di Palmi, dott. Dominici RGES. 1210/2017.

si propone, infatti, di utilizzare l'importo pignorato presso il Banco di Napoli nel mese di agosto 2017 (pari ad euro 686,23) e le somme accantonate nella procedura esecutiva pari ad 1/5 dello stipendio da Agosto 2017 ad oggi (pari ad euro 4.058,09) per un importo complessivo di euro 4.744,32 per il pagamento rateale dei crediti .

Il sig. Messina manifesta sin da adesso la disponibilità ad utilizzare il proprio TFR nel momento in cui potrà farne richiesta al proprio datore di lavoro atteso che ad oggi non sono maturati gli anni lavorativi previsti dalla legge, per il riscatto anticipato.

In riferimento alle spese di procedura, indicate nella situazione debitoria nel loro intero ammontare, si precisa che le stesse vanno decurtate dalla somma di euro 500,00 che il sig. Messina ha versato nel mese di giugno 2018 al Dott. Tillieci quale anticipo in conto spese all'avvio della procedura (fattura n.4 All.).

Inoltre, nell'intento di abbreviare la tempistica dei pagamenti, considerato che, a seguito della sospensione della procedura presso terzi pendente innanzi a Codesto Tribunale RGES 1210/2017, il sig. Messina non sta più subendo la trattenuta del 1/5 dello stipendio, ed in vista dell'impegno economico che dovrà affrontare, ha accantonato già nei mesi di maggio e di giugno la somma di circa € 800,00.

Tale somma sarà utilizzata versandola, entro sette giorni dall'omologa, in conto spese di procedura da suddividersi tra il professionista f.f. di OCC ed il sottoscritto procuratore.

Pertanto si evidenzia che le spese di procedura residue ammonteranno ad euro 6.800,00 da ripartirsi in 17 rate a decorrere dal trentesimo giorno dall'approvazione del piano;

Per quanto concerne le somme accantonate nella procedura esecutiva, derivanti dal pignoramento presso terzi effettuato dalla Ak Nordik , verranno versate in un libretto postale vincolato alla procedura di sovra indebitamento (previa autorizzazione del giudice alla sua apertura), autorizzando il professionista f.f., una volta pagate le spese in prededuzione, ad effettuare i pagamenti a favore dei creditori.

Si evidenzia che utilizzando questo sistema di pagamento i creditori inizieranno a ricevere le somme dovute a seguito dell'eventuale omologa del piano, in un lasso di tempo ragionevolmente breve, ovvero a decorrere mesi 14 dalla suddetta omologa utilizzando le somme accantonate nella procedura di pignoramento e vincolate nel suddetto libretto postale.

Per quanto concerne il TFR accantonato dal sig. Messina oggi pari ad euro 6.326,93, nonché le somme accantonate successivamente verranno utilizzate dal professionista delegato (previa autorizzazione del Giudice) per il pagamento dell'ultima rata del mutuo ipotecario.(si allega busta paga)

Si evidenzia inoltre che in data 8.5.2019 la DOBANK con comunicazione datata aprile 2019 richiedeva al sig. Messina il pagamento della somma di euro 39.212,64 per come indicata anche nella e-mail inoltrata al sig. Messina nel mese di novembre 2018, senza alcuna variazione ed aumento. (doc all),

GLI IMPORTI POTRANNO ESSERE RIPARTITI NEL SEGUENTE MODO:

- Le **spese di procedura** pari ad euro 8.080,73 dalle quali andranno detratte la somma di euro 500,00 (già versate), l'importo di euro 780,73, verrà versato entro sette giorni dall'omologa del piano al professionista f.f. e al sottoscritto procuratore, mentre la restante somma di euro 6.800,00 verrà corrisposta in 17 rate mensili di 400,00, a partire dal 30° giorno dall'approvazione del piano del piano, nelle seguenti modalità dalla 1° alla 13° rata verranno ripartire in € 200,00 euro al Dott. Tillieci ed euro 200,00 al difensore , la 14 rata di euro 9,27 al difensore ed euro 390,73 al dott. Tillieci, dalla 15 rata alla 17 rata euro 400,00 al dott. Tillieci.;
- Il credito di **UNICREDIT BANCA** riguardante il mutuo ipotecario verrà corrisposto per l'intera somma di euro 39.212,64 (comprensivo di spese ed interessi) attraverso la seguente rateazione: al fine di poter garantire un immediato pagamento ai creditori, la prima rata verrà corrisposta decorsi 14 mesi dall' approvazione del piano, le rate verranno così corrisposte dalla 1° rata alla 4° rata euro 252,27 (utilizzando le somme accantonate nella procedura esecutiva) dalla 5° rata alla 10° rata verrà corrisposta la somma di € 100,00; la 11° rata € 125,64; dalla 12° alla 15° rata la somma di euro 133,33, la 16° è di euro 193,96, dalla 17° alla 24° rata la somma di euro 200,00, la 25° euro 378,58 dalla 26° alla 88° la somma di euro 400,00, per quanto concerne l'ultima rata la n. 89 verrà corrisposta la somma di euro 9.970,06 (somma accantonata alla maturazione del TFR)
- Per quanto concerne le spese della procedura esecutiva dell'**AK NORDIK** verranno corrisposte nella misura di euro **700,00** in unica soluzione (**utilizzando le somme accantonate nella procedura esecutiva**), decorsi 14 mesi dall'approvazione del piano;
- Il credito **dell'AK NORDIK** per il quale è pendente procedura innanzi al Tribunale di Palmi verrà corrisposto a saldo e stralcio il 30% di euro 5.421,78 pari ad euro 1.626,53 oltre interessi (€ 7,63), la prima rata verrà corrisposta decorsi 14 mesi dall'approvazione del piano, le rate verranno così corrisposte: dalla 1° rata alla 4° rata è di euro 252,27 (

utilizzando le somme accantonate nella procedura esecutiva) dalla 5° rata alla 10° euro 100,00 l'ultima rata la n. 11 sarà di euro 23,08.

- Il credito della **CERVED** (credito ceduto alla DANUBIO SRL) riguardante il finanziamento verrà corrisposto a saldo e stralcio il 30% di euro 7.541,33 pari ad euro 2.262,40 oltre interessi (euro 19,72), la prima rata verrà corrisposta decorsi 14 mesi dall'approvazione del piano, le rate verranno così corrisposte: dalla 1° alla 4° rata euro 252,27 (utilizzando le somme accantonate nelle procedura esecutiva) dalla 5° alla 10° euro 100,00, la rata n. 11 è di € 125,64 dalla 12 rata alla 15 sarà di euro 133,33, la 16° rata di euro 12,08;
- Il credito dell'**AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE** pari al 30% di euro 13.455,39, ovvero pari ad euro 4.036,61 oltre interessi (€ 48,81) la prima rata verrà corrisposta decorsi 14 mesi dall'approvazione del piano, le rate verranno così corrisposte: dalla 1° alla 4° rata € 252,27 (utilizzando le somme accantonate nella procedura esecutiva), la 5° alla 10° euro 100,00, la rata n. 11 è di € 125,64 dalla 12° rata alla 15° sarà di euro 133,33, la 16° euro 193,96, dalla 17 alla 24° euro 200,00 la 25° euro 21,42.
- Il piano rateale dei creditori inizierà decorsi 14 mesi dall'approvazione del piano.
- Il pagamento avverrà, entro il giorno 30 del mese successivo all'omologa del piano mediante bonifico bancario utilizzando il codice iban comunicato dai creditori.

Le prospettate modalità di pagamento appaiono in grado di dare certezza, sicurezza e stabilità all'adempimento dei debiti assunti dal signor Messina, garantendo al contempo un dignitoso tenore di vita al suo nucleo familiare e trovando il miglio equilibrio tra i due fattori di debito e reddito disponibile. In considerazione di quanto finora espresso ed in previsione che il debitore possa mantenere in maniera costante l'attuale capacità reddituale (si tratta di soggetto separato), si propone il soddisfacimento di tutti i creditori secondo le modalità sopra prospettate.

09 CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti. Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo, sicuramente più veloce di una procedura esecutiva immobiliare o altre procedure.

Si fa presente che tale piano verrà anche depositato presso la cancelleria del Giudice delle esecuzioni, Dott. Dominici, affinché voglia disporre, nell'ambito della procedura esecutiva n.

1210/2017 la sospensione della procedura rinviata all'udienza del 10.01.2019 per l'assegnazione delle somme.

Si evidenzia altresì che si rende necessaria la sospensione delle procedure esecutive in corso al fine di consentire al Giudice designato dott. Viola di valutare la fattibilità del piano del consumatore proposto dal signor Messina Alessandro.

Fiducioso che la S.V. vorrà accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata disponendo la sospensione della procedura presso terzi, si rimane in attesa delle decisioni dell'Onorevole Tribunale.

Con osservanza.

Si allega: procura alle liti, Elenco dei Creditori, contratto mutuo ipotecario , riepilogo rate pagate, piano di rientro dell'Unicredit Banca , ricevute di pagamento inerenti al piano di rientro, comunicazione residuo debito, copia doc. CERVED, copia decreto ingiuntivo Ak Nordik, copia pignoramento presso terzi AK Nordik , copia prospetto situazione debitoria Agenzia Entrate Riscossione, copia Trattenuta Banco di Napoli, Copia Buste Paghe del sig. Messina, copia istanza per la nomina del professionista (composizione crisi sovra indebitamento, accoglimento del Dott. Viola del 14.09.2017 Rg. 602/2017, Stato di famiglia del sig. Messina, Decreto di Omologa, copia del contratto di lavoro del sig. Messina, nota spese

Rizziconi lì, 10.06.2019

Avv. Rosanna Monteleone